

Capitolato Speciale per l'affidamento della fornitura, posa in opera, manutenzione biennale di arredo ludico-didattico e dei lavori connessi presso le aree esterne-giardini della scuola dell'infanzia "Gianni Rodari" di Usmate Velate.



PARTE I PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura, posa in opera, manutenzione biennale di arredo ludico-didattico e dei lavori connessi presso le aree esterne-giardini della

scuola dell'infanzia "Gianno Rodari" di Usmate Velate, viale Europa 16. Importo a base d'asta € 12.000,00 – CIG **Z6A318C06C**;

È intenzione dell'Istituto Comprensivo "Lina Mandelli" di Usmate Velate attuare un progetto per un miglior utilizzo delle aree esterne/ giardini della scuola dell'Infanzia Gianni Rodari secondo una visione che valorizzi gli spazi aperti come ambiti di sperimentazione educativa e didattica.

L'obiettivo è pertanto quello di organizzare gli spazi esterni alle strutture al fine di poter utilizzare i giardini come luoghi di esperienze e di attività didattiche, in continuità con quanto avviene nelle aule.

Tutto ciò premesso, è richiesto che l'operatore economico che partecipi alla gara produca offerta tecnica specifica, comprensiva dei seguenti elementi:

- A) una descrizione dettagliata di ogni singolo gioco completo di illustrazioni, modalità d'uso e descrizione di insieme (rendering del complesso);
- B) una descrizione dettagliata della posa in opera;
- C) elaborati grafici e descrittivi (relazione tecnica descrittiva, planimetrie con inseriti i giochi proposti, sezioni, prospetti e quanto altro per una chiara e leggibile proposta) all'interno dell'area esterna/giardino individuata nel presente capitolato.

Saranno oggetto di valutazione eventuali proposte migliorative.

Le strutture dovranno essere adatte per la fascia d'età compresa tra i 3-6 anni circa e comunque devono essere compatibili con l'ordine di scuola indicato.

I giochi dovranno possedere accorgimenti tali da evitare il più possibile episodi vandalici e garantendo sempre i requisiti di massima sicurezza e funzionalità.

L'appalto è disciplinato ai sensi del D.lgs. 50/2016 - Art. 36 comma 2a (nel seguito Codice), dal Disciplinare di gara, dal presente capitolato speciale di appalto e relativi allegati.

TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI ARREDI

I giochi/arredi da installare dovranno avere un impatto visivo innovativo che dovrà anche essere riferito al tipo di offerta ludico-didattica e ricreativa del prodotto per consentire modalità di gioco, divertimento, espressione e anche relazione interpersonale tra i giovani utenti.

Particolare attenzione sarà rivolta alla caratteristica del materiale proposto al fine di ottenere strutture robuste, sicure, atossiche facilmente manutenibili e dotate di garanzia e servizio di manutenzione ottimali.

Tutti i giochi/arredi proposti dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e sostenibilità ambientale e dovranno essere idonei per uso esterno.

TIPOLOGIA DI ARREDO/GIOCO

Di seguito la descrizione base di gioco/arredo che il proponente potrà ampliare e/o modificare nel materiale, dimensione, forma.

N.B.: le singole misure sono indicate nella tabella inserita nell'articolo n. 24 (MATERIALI: NORME GENERALI) del presente capitolato

TIPOLOGIA BASE

1. Castello in alluminio, composto da: 1 scala, 1 ponte convesso, 1 parete da arrampicata, 2 scivoli in polipropilene con pannelli interattivi con giochi e apprendimento (es. tris, percorsi incisi...)
2. Sabbiera con coperchi scorrevoli su rotelle antisabbia 370x190x30h comprensiva di sabbia di fiume, ideale per sabbionaie.
3. Torretta classica in alluminio, dotata di scaletta, tetto a 2 falde con rivestimento in polietilene colorato e doppio scivolo in polietilene.

La descrizione del gioco, del materiale utilizzato, della forma, del suo svilupparsi potrà essere integrata, modificata, migliorata da ulteriori proposte progettuali che si adattano all'oggetto della presente fornitura

I concorrenti presenteranno la propria offerta tecnica dettagliata relativa alle aree di gioco individuate dall'Istituto Comprensivo Lina Mandelli, fermo restando le superfici individuate per la posa, garantendo il livello dei giochi minimi sopra elencati, il contesto ambientale delle aree e il rispetto delle linee guida della norme UNI EN 1176 -1:2018: Attrezzature e superfici per aree da gioco e UNI EN 11123:2004 - "Guida alla progettazione dei parchi e delle aree da gioco all'aperto" con particolare riguardo a:

1. accessibilità
2. abbattimento delle barriere architettoniche
3. dimensionamento, posizionamento ed orientamento dell'area gioco
4. aree o spazi per lo sviluppo dei sensi e della motricità
5. sicurezza generale del parco giochi
6. segnaletica

Si precisa che non è prevista, e non deve essere prevista in sede di offerta tecnica, alcuna recinzione, staccionata e/o siepe di delimitazione dell'area ludica.

Le condizioni e le modalità di esecuzione della fornitura sono quelle indicate nel presente capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara.

ART. 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta stimato per la fornitura, la posa in opera, la manutenzione biennale e l'esecuzione di lavori connessi è di € 12.000,00 IVA esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento e non comprensive di tutte le componenti richieste. Si precisa che ai sensi dell'art. 26, del D.Lgs. n. 81/08 e del D.Lgs. n. 106/09, la quantificazione degli oneri della sicurezza è pari a 0 (zero), in quanto non sussistono circostanze che possano causare interferenze tra il personale della ditta che si aggiudicherà la fornitura e il personale e/o utenti del plesso scolastico e pertanto non occorre, da parte della stazione appaltante, redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

Il predetto importo si intende comprensivo del costo di ogni fornitura di materiale, della manodopera specializzata, qualificata e comune per il montaggio e la posa in opera delle forniture, degli oneri di imballo, carico, trasporto e scarico fino al luogo di destinazione, nonché della rimozione e smaltimento dei rifiuti derivanti dalle azioni di posa in opera.

ART. 3 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La migliore offerta, ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.Lgs. 50/2016, sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del **rapporto qualità/prezzo**, valutata sulla base dei seguenti elementi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		Punteggio massimo / fattore ponderale
OFFERTA TECNICA		75
A	Soluzioni progettuali migliorative, anche in relazione alla maggior percentuale, in ogni caso superiore al 50%, di materiale riciclato rispetto al peso complessivo dei singoli elementi forniti (CAM DM 5/2/15)	Max punti 50
B	Soluzioni migliorative con riferimento alla qualità delle installazioni ludiche (garanzie, accessibilità e inclusività)	Max punti 15
C	Soluzioni tecniche migliorative con riferimento alla pavimentazione antitrauma solamente ove occorre (no sabbiera)	Max punti 5
D	Manutenzione delle aree e delle installazioni ludiche (con riferimento al numero di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature fornite, al numero di anni di manutenzione ordinaria e straordinaria garantiti, alle modalità di segnalazione e risposta degli interventi di riparazione dei giochi ammalorati/rotti, ai tempi di effettuazione degli interventi di manutenzione richiesti in caso di giochi ammalorati/rotti.	Max punti 5
OFFERTA ECONOMICA		25
TOTALE		100

VALUTAZIONE

La Valutazione degli elementi qualitativi e i criteri motivazionali saranno determinati come segue: $C(x) = \sum_{in} [Wni \cdot Vni]$ dove

$C(x)$ = indice di valutazione dell'offerta (x);

\sum_{in} = sommatoria;

$n = 1..4$; numero totale dei requisiti; $i = 1..3$ numero della fornitura

Wni = punteggio massimo attribuito all'elemento i requisito n ;

Vni = coefficiente della prestazione dell'offerta attribuito all'elemento i requisito n . Il coefficiente Vni relativo agli **elementi di valutazione di natura qualitativa** sarà attribuito attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

L'attribuzione dei singoli coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per i sub- elementi di natura qualitativa di cui si compone l'offerta tecnica avviene tramite attribuzione di un giudizio, secondo i seguenti criteri motivazionali:

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Non valutabile	0
Scarso	0,2
Mediocre	0,4
Sufficiente	0,6
Buono	0,8
Ottimo	1

Una volta che ciascun commissario ha attribuito un coefficiente a ciascun concorrente viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

Con riferimento agli **elementi di valutazione di natura quantitativa** l'attribuzione del punteggio per ciascuna offerta avverrà attraverso il metodo dell'interpolazione lineare, applicando la seguente formula: $Cx / Cmax * 75$

dove:

- Cx = valore dell'offerta tecnica del concorrente x;
- Cmax = valore dell'offerta tecnica più conveniente per l'Istituto Comprensivo tra quelle formulate dai concorrenti.

Analogamente per l'assegnazione dei punti per l'offerta economica l'attribuzione del punteggio per ciascuna offerta avverrà attraverso il metodo dell'interpolazione lineare, applicando la seguente formula: $Rx / Rmax * 25$

dove:

- Rx = ribasso dell'offerta economica del concorrente x;
- Rmax = ribasso dell'offerta economica più conveniente per l'Istituto Comprensivo tra quelle formulate dai concorrenti.

Risulterà assegnatario colui che otterrà il maggior punteggio dalla somma dei punteggi tecnico con il punteggio economico.

La gara sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri di valutazione, nonché sulla ponderazione attribuita ad ognuno di essi e previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione.

Le offerte sono irrevocabili e, nelle more dell'aggiudicazione, si intendono valide e impegnative per le concorrenti fino a 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Ai fini della valutazione delle offerte i coefficienti saranno espressi fino alla seconda cifra decimale, arrotondando all'unità superiore la seconda cifra decimale qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Ai fini della valutazione delle offerte, i punteggi saranno espressi con due cifre decimali, arrotondando all'unità superiore la seconda cifra decimale qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La Commissione all'uopo costituita redigerà una graduatoria in funzione dei punteggi ottenuti dai concorrenti e dichiarerà aggiudicatario provvisorio il soggetto primo classificato. I coefficienti verranno espressi con due cifre decimali approssimando per eccesso o per difetto a seconda che la terza cifra decimale sia rispettivamente pari o superiore a cinque, o inferiore. In caso di parità si procederà a sorteggio.

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELL'OFFERTA TECNICA

Di seguiti vengono illustrati i criteri di valutazione per ciascun elemento e sub-elemento dell'offerta tecnica.

Sarà onere del concorrente allegare nella "Busta Tecnica" tutta la documentazione tecnica (relazioni e schede tecniche, planimetrie) per permettere alla Commissione la valutazione secondo i seguenti parametri.

A. Soluzione progettuale migliorativa dell'area ludico/didattica

Sarà considerata migliore l'offerta che preveda delle soluzioni progettuali migliorative dell'area ludica al fine di valorizzare la fruizione dello spazio che deve consentirne l'accesso anche ai bambini diversamente abili. Sarà valutata con particolare rilievo la soluzione progettuale volta a migliorare la funzionalità ed il materiale delle attrezzature proposte, nonché la maggior percentuale, in ogni caso superiore al 50%, di materiale riciclato rispetto al peso complessivo dei singoli elementi forniti (CAM DM 5/2/15).

La proposta deve intendersi comprensiva della totale fornitura e posa in opera di tutte le attrezzature ludico/didattiche e ogni altro complemento di arredo previsto nell'offerta tecnica, aggiuntiva rispetto al progetto posto a base di gara.

B. Soluzioni migliorative con riferimento alla qualità delle installazioni ludico-didattiche (qualità del materiale, assistenza, garanzia, sostituzione di parti, accessibilità e inclusività)

Sarà considerata migliore l'offerta che preveda l'impiego di ogni altro elemento di arredo dotato della più elevata affidabilità tecnica e più adatto all'utilizzo dei bambini, che ne preveda la realizzazione con materiale particolarmente indicato all'utilizzo esterno per durevolezza e resistenza all'intemperie e all'usura, che preveda accorgimenti tali da migliorarne la sicurezza, nonché caratterizzati dal più elevato grado di risposta positiva all'obiettivo di ottimizzare, nel ciclo di vita delle installazioni, il costo globale di fornitura e di manutenzione. Sarà maggiormente valutata la proposta che prevede un miglior rapporto tra fruizione da parte dei bambini normodotati e non.

C. Soluzioni tecniche migliorative con riferimento alla pavimentazione antitrauma solamente ove occorre

Sarà considerata migliore l'offerta che prevede, solamente ove occorre, soluzioni tecniche migliorative della pavimentazione antitrauma rispetto al progetto posto a base di gara. La pavimentazione dovrà garantire l'accesso ai giochi e la loro esplorazione anche a tutti i bambini compresi i bambini diversamente abili.

L'offerta migliorativa dovrà avere particolare riferimento alla scelta di materiali che possano aumentare la protezione certificata alla caduta dei bambini, che aumenti la conservazione ottimale delle caratteristiche elastiche nel tempo, che aumenti le capacità

di permeabilizzazione e drenaggio della pavimentazione, che favorisca la continuità della superficie riducendo i punti di ostacolo e di pericolo per bambini e, soprattutto, riduca più possibile la necessità di attività di manutenzione.

Ad ogni buon conto la pavimentazione antitrauma da proporre deve rispettare le caratteristiche e livelli minimi di sicurezza ed essere conforme alle vigenti normative (Norma UNI DIN EN 1177).

D. Manutenzione dell'opera

Sarà valutata la disponibilità del concorrente ad assumere l'onere per la manutenzione ordinaria dell'area e delle installazioni con indicazione dettagliata del tempo e delle attività programmate, senza alcun costo aggiuntivo per l'Istituto Comprensivo, che il concorrente effettuerà successivamente all'avvenuta ultimazione dei lavori con la precisazione che quanto dichiarato costituirà obbligo contrattuale.

ART. 4 OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

Gli operatori economici che parteciperanno alla procedura di gara saranno tenuti, prima della presentazione dell'offerta, ad effettuare un sopralluogo presso la scuola dell'infanzia G. Rodari (**nella mappa della scuola l'ipotesi di collocazione da verificare** di: 1 – sabbiera; 2 – castello; 3 - torretta), così da prendere piena visione dell'ubicazione dei plessi scolastici, dei locali, degli arredi, delle attrezzature, degli spazi esterni esistenti. La Segreteria rilascerà apposito attestato di sopralluogo. Per ragioni organizzative l'effettuazione del sopralluogo dovrà essere concordata scrivendo al seguente indirizzo mail: mbic8cl00x@istruzione.it, oppure contattando telefonicamente il seguente numero telefonico: (039/672100 int. 4). All'atto della presentazione dell'offerta gli operatori economici saranno considerati a perfetta conoscenza di tutti gli aspetti logistici che possano influire sulla formulazione dell'offerta stessa.

ART. 5 - INVARIABILITA' DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo offerto in sede di gara è da intendersi fisso ed invariabile ed è comprensivo di progettazione dell'area ludico-didattica, di fornitura dei giochi e della posa in opera degli stessi, secondo quanto dettagliatamente offerto dall'aggiudicatario nella busta tecnica in sede di gara, in modo da consegnare le aree all'Ente appaltante "chiavi in mano".

ART. 6 - CONSEGNA DELLA FORNITURA

La consegna dell'intera fornitura, comprensiva della posa in opera a perfetta regola d'arte, dovrà avvenire entro il termine di **90 giorni dalla stipula del contratto**, ovvero in caso di urgenza dalla data di emissione di apposito ordine/ comunicazione di aggiudicazione definitiva in pendenza della stipula del contratto del contratto. Non potranno effettuarsi lavori nel periodo dal 05/07/2021 al 06/08/2021.

Con la consegna dell'attrezzatura la ditta assume l'obbligo di fornire, senza ulteriore corrispettivo, eventuali manuali (in lingua italiana) ed ogni altra documentazione tecnica idonea per assicurare il soddisfacente funzionamento della stessa.

ART. 7 - EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.

L'Istituto Comprensivo si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione definitiva, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

ART. 8 – VARIAZIONE DELL'ENTITA' DELLA FORNITURA

Le prestazioni potranno essere aumentate o ridotte da parte dell'Istituto Comprensivo appaltante, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

ART. 9– CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicataria fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per le quali si applicano le disposizioni di cui al DLgs 50/2016 e smi.

ART. 10 – RESPONSABILITA'

Il prestatore della fornitura è responsabile nei confronti dell'Istituto Comprensivo dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto. E' altresì, responsabile nei confronti dell'Istituto Comprensivo appaltante e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori. È fatto obbligo al fornitore di mantenere l'Istituto Comprensivo sollevato ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

ART. 11 - PERSONALE

Il prestatore della fornitura si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, sollevando l'Istituto Comprensivo da ogni responsabilità anche in merito agli obblighi di cui al D.lgs. n. 81/2008.

ART. 12 – ASSICURAZIONE

L'appaltatore è obbligato a stipulare, a proprie spese, specifica polizza assicurativa che tenga indenne l'Ente Appaltante da tutti i danni durante la gestione oggetto dell'appalto, per un importo non inferiore ad euro 300.000,00 (trecentomilaeuro/00) relativamente ai danni alle opere preesistenti e per un importo non inferiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomilaeuro/00) relativamente ai danni arrecati a terzi (responsabilità civile), restando comunque ferme le responsabilità dell'appaltatore per le somme eccedenti. La polizza dovrà essere consegnata all'Ente Appaltante all'atto della sottoscrizione dei verbali di consegna dei locali.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna della fornitura e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo.

ART. 13 – MANUTENZIONE E ASSISTENZA POST-VENDITA

Il fornitore si obbliga a garantire un periodo di manutenzione e assistenza post-vendita fino a due anni dalla data di esecuzione della fornitura, salvo miglora presentata in sede di offerta tecnica. L'Istituto Comprensivo annualmente verserà la quota prevista per la manutenzione.

ART. 14 – DOCUMENTI DEL CONTRATTO

Ai sensi del combinato disposto tra gli articoli 137 e 297 del D.P.R. n. 207/2010, il presente capitolato, vale anche come schema di contratto e, se non riprodotto fedelmente e integralmente nel testo del contratto, è allegato materialmente a quest'ultimo.

ART. 15 – VIGILANZA E CONTROLLI

L'Istituto Comprensivo appaltante ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione della fornitura, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, e a tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità della fornitura. Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate al fornitore, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

ART. 16 – PENALI

In caso di inadempimento ovvero adempimento parziale delle prestazioni, saranno applicate le seguenti penali:

1. **Ritardo della esecuzione.** La penale da applicarsi per ogni giorno di ritardo oltre il termine stabilito per l'ultimazione della fornitura è pari alla misura giornaliera all'1 per 1000 dell'ammontare netto contrattuale. Il massimo della penale non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale. Resto inteso che, qualora le penalità superino il 10% dell'importo contrattuale, è facoltà della Committente di risolvere il contratto con aggravio di spese a carico dell'Appaltatore e fatta salva la richiesta di ulteriori danni. Qualora cause di forza maggiore dovessero impedire il rispetto dei tempi di consegna da parte della Ditta, la stessa è tenuta a chiedere una proroga con domanda scritta e prima della scadenza del termine della fornitura, precisando e documentando i motivi a giustificazione del ritardo. In tal caso il termine di consegna potrà essere prorogato.
2. **Esecuzione in danno.** Qualora il fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Istituto Comprensivo potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal fornitore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Istituto Comprensivo. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Istituto Comprensivo potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti del fornitore.
- 3.

ART. 17 – RISOLUZIONE

L'Istituto Comprensivo si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave adempimento. Si potrà procedere alla risoluzione in ipso iure del contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

1. Subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
2. Penalità superiori al 10%;
3. Non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;
4. Frode, manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione della prestazione,
5. Sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

6. Perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della prestazione, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Istituto Comprensivo di richiedere il risarcimento di tutti i danni subiti.

Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, l'Istituto Comprensivo potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni

ART. 18 – RECESSO

L'Istituto Comprensivo si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine della fornitura. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata R.R. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso l'Istituto Comprensivo si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Istituto Comprensivo Comunale;
- spese sostenute dall'appaltatore;

ART. 19 – STIPULAZIONE CONTRATTO: SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il contratto sarà stipulato mediante forma privata. Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese. In caso di registrazione, tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico della Ditta aggiudicataria. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 20 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

L'Istituto Comprensivo tratterà i dati personali acquisiti in codesta procedura selettiva per la corretta aggiudicazione della Gara in oggetto per le sole finalità di gestione del rapporto e successiva conservazione per scopi amministrativi. Si allega a codesto Capitolato l'Informativa sul Trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

ART. 21 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato, le parti fanno riferimento alle disposizioni di carattere comunitario, nazionale e regionale vigenti sia in tema di contratti pubblici che relative alla specificità dell'oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è obbligato a osservare i locali regolamenti vigenti sul territorio del Comune di Usmate Velate ove la fornitura è svolta.

ART. 22 – CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Per la risoluzione di eventuali controversie, le parti si rivolgono all'autorità giudiziaria ordinaria. Il foro competente territorialmente è quello del Tribunale di Monza.

PARTE II PRESTAZIONI TECNICHE

ART. 23 – SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Tenuto conto che prima di presentare l'offerta tecnica ed economica per l'esecuzione della fornitura e posa in opera oggetto del presente Capitolato, l'Appaltatore è obbligato ai sensi a ispezionare i luoghi per prendere visione delle condizioni di lavoro ivi comprese le condizioni vegetative generali delle aree e assume tutte le informazioni necessarie in merito alle opere da realizzare: con le modalità stabilite dall'art. 4, non saranno presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sia sulla natura del lavoro da eseguire sia sul tipo di materiali da fornire.

L'appaltatore ha l'obbligo di disporre ogni eventuale accertamento per rilevare, nell'ambito dell'area di intervento, i tracciati delle reti esistenti (elettricità, gas, luce, telefoniche, impianto idrico e di irrigazione, ecc.). Per tale attività obbligatoria non è riconosciuto alcun compenso. Eventuali rallentamenti nell'esecuzione della fornitura che si rendessero necessari per la presenza nel sottosuolo o soprassuolo di cavi, tubazioni, manufatti speciali, ecc., relativi a servizi di interesse pubblico (fognatura, gas, acqua, telefono, elettricità, trasporti pubblici, ecc.) sono a carico dell'appaltatore e non potranno dar luogo a richieste di maggiore onere. È discrezione dell'Istituto Comprensivo valutare se tali rallentamenti possano costituire valide motivazioni alla novazione dei termini di ultimazione dei lavori.

ART. 24 – MATERIALI: NORME GENERALI

Tutto il materiale occorrente per l'esecuzione dell'appalto, dovrà essere delle migliori qualità, senza difetti. L'Appaltatore dovrà sostituire a sua cura e spese, con altre rispondenti ai requisiti concordati, le eventuali partite non ritenute conformi dalla stazione appaltante.

L'approvazione dei materiali consegnati sul posto non sarà tuttavia considerata come accettazione definitiva: la stazione appaltante si riserva, infatti, la facoltà di rifiutare, in qualsiasi momento, quei materiali e quelle provviste che si siano, per qualsiasi causa, alterati dopo l'introduzione nel cantiere, nonché il diritto di farli analizzare a cura e spese dell'Appaltatore, per accertare la loro corrispondenza con i requisiti specificati nel presente Capitolato e/o all'offerta tecnica aggiudicataria e dalle norme vigenti. In ogni caso l'Appaltatore, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali da parte dell'Ufficio tecnico, resta totalmente responsabile della buona riuscita delle opere.

L'Appaltatore fornirà tutto il materiale nelle quantità necessarie alla realizzazione delle opere previste.

DESCRIZIONE MATERIALE	QUANTITA'	MISURE CAD.
Sabbiera con coperchi scorrevoli su rotelle antisabbia, con tessuto antiradice. Sabbia di fiume, ideale per sabbionaie, giochi sensoriali, campi da beach volley comprensivo di bonifica dell'area ove verrà collocata la sabbiera in quanto attualmente vi insiste la vecchia sabbiera.	1	370x190x30 cm q.b.
Castello in alluminio, composto da: 1 scala, 1 ponte convesso, 1 parete da arrampicata, 1 pertica, 2 scivoli in polipropilene e 1 tetto a 2 falde con rivestimento in polietilene colorato con pannelli interattivi con giochi e apprendimento (es. tris, percorsi incisi...)	1	390 x 440 cm

Torretta classica in alluminio, dotata di scaletta, tetto a 2 falde con rivestimento in polietilene colorato e doppio scivolo in polietilene.	1	Ingombro: 380 x 500 cm Area di sicurezza: 48,25 mq
---	---	---

Ogni gioco dovrà essere conforme alle norme per la sicurezza dei bambini con certificati di omologazione UNI EN 1176-1/7, UNI EN 1177 e successive modifiche, integrazioni e/o adeguamenti della normativa e al decreto Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 5/2/2015 ad oggetto "criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano"(15A01447) ([GU Serie Generale n.50 del 02-03-2015](#))

ART. 25 – SOTTRAZIONI - GUASTI - DANNI

L'Istituto Comprensivo appaltante declina ogni responsabilità per sottrazioni, guasti o danni apportati a materiali depositati in cantiere o messi in opera dall'Appaltatore fino alla data della consegna delle opere.

ART. 26 –COMPONENTI DI RICAMBIO

Per le strutture offerte dovrà essere garantita la sostituzione di pezzi di ricambio per almeno anni 5 (cinque), fermo restando quanto previsto dal presente capitolato, in ordine alla manutenzione e garanzia post vendita. Garantendo all'Istituto Comprensivo dopo il periodo di garanzia offerta fino ad anni 5, la possibilità di acquistare i pezzi di ricambio, ai prezzi di listino vigenti in quell'anno.

ART. 27 – CERTIFICAZIONI

Le differenti combinazioni di gioco dovranno essere certificate secondo la norma EN1176EN1177. L'Ente appaltante richiede a fornitura ultimata la certificazione di conformità secondo le vigenti leggi per entrambe le aree.

ART. 28 – CONSEGNA DELLE AREE

Con apposito verbale, secondo il programma lavori presentato dall'appaltatore, verrà fatta risultare la consegna delle aree interessate dai lavori. Dalla data di consegna e sino a quelle di formale di presa in carico da parte dell'Istituto Comprensivo, l'Appaltatore è responsabile della custodia delle superfici e del mantenimento degli standard manutentivi previsti secondo quanto meglio specificato al successivo articolo.

ART. 29 – CUSTODIA E TUTELA DEL CANTIERE

E' a carico e a cura dell'Appaltatore la custodia e la tutela delle aree consegnate per l'esecuzione delle opere con apposito verbale ivi compresi i manufatti ed i materiali in esso esistenti, anche se di proprietà dell'Istituto Comprensivo e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori, di proroga o novazione dei termini di esecuzione, e comunque fino alla ripresa in consegna dell'opera da parte della Istituto Comprensivo.

Si rammenta che le aree oggetto di cantiere dovranno essere opportunamente delimitate e recintate mediante l'impiego di rete o strutture provvisorie aventi altezza minima pari a metri 2,00.

ART. 30 – MANUTENZIONE

I giochi ludico-didattici e gli oggetti di fruizione collocati nell'ambito del contratto dovranno sempre essere in stato di perfetta efficienza, non presentando alcuna rottura, situazione di pericolo e degrado. Eventuali pericoli accertati su strutture gioco, che possono comportare modifiche alle strutture stesse, dovranno essere sistemati dall'Appaltatore e certificati dall'Ente preposto. Tutte le parti scrostate, arrugginite, prive di vernice dovranno essere riverniciate.

Ogni rimozione e sostituzione, effettuata con pezzi originali e certificati, dovrà ovviamente comportare anche la rimozione del preesistente plinto di fondazione e di ogni altro oggetto sia esso in conglomerato cementizio, metallico o di altra natura, preesistente e il ripristino della superficie di posa.

L'Appaltatore risulta comunque responsabile della corretta fruibilità e sicurezza delle attrezzature per il gioco. Qualunque struttura gioco non in perfetta efficienza, deve essere considerata elemento costituente pericolo e quindi deve essere prontamente riparata. In alternativa deve esserne impedito l'utilizzo tramite recinzioni provvisorie tenute in continua efficienza. Specificatamente le attrezzature ludico-didattiche e i loro componenti, devono essere sottoposti a ispezioni e manutenzione secondo le istruzioni del fabbricante con una frequenza non inferiore a quella indicata dal fabbricante.

Ogni struttura dovrà essere fornita di una scheda di manutenzione del gioco data dal fabbricante o da richiedere allo stesso a cura dell'Appaltatore.

Per la tutta durata del contratto, ogni anno con decorrenza semestrale, l'Appaltatore trasmetterà le schede dei giochi installati relative alle ispezioni controfirmate da un tecnico specializzato di provata esperienza nel settore. Se durante l'ispezione si dovessero accertare difetti gravi che mettono a rischio la sicurezza, questi devono essere corretti entro 48 ore. Se ciò non è possibile, le attrezzature devono essere rese inutilizzabili o rimosse. In caso di rimozione, eventuali ancoraggi o fondazioni rimasti nel terreno devono essere rimossi o protetti con coperture idonee per garantire la sicurezza dell'area. La manutenzione ordinaria delle attrezzature e delle pavimentazioni ludiche ha l'obiettivo di mantenere il livello di sicurezza e di funzione del gioco e comprende sia misure preventive che disciplinari

- Il serraggio degli elementi di fissaggio;
- La riverniciatura e il ritrattamento delle superfici;
- La manutenzione di eventuali pavimentazioni ad assorbimento di impatto;
- La lubrificazione dei giunti;
- La marcatura delle attrezzature per indicare un livello di superficie finita per materiali sfusi;
- La pulizia degli arredi posati;
- L'aggiunta di materiali di riporto sfusi (tipo ghiaino, sabbia ecc.) sino al livello corretto;
- La sostituzione degli elementi di fissaggio;
- La saldatura o la risaldatura;
- La sostituzione delle parti usurate o difettose;
- • La sostituzione dei componenti strutturali difettosi;
- Altre eventualmente offerte.

Le modifiche di parti di una attrezzatura o struttura che potrebbero influire sulla sicurezza essenziale dell'attrezzatura dovrebbero essere effettuate soltanto previa consultazione con il fabbricante o con una persona competente.

Rispetto alla manutenzione delle attrezzature gioco l'attività dovrà essere conforme alla norma UNI EN 1176 e successive modifiche, integrazioni e/o adeguamenti della normativa.

ART. 31 – PRONTO INTERVENTO

Il pronto intervento è rappresentato dalle prestazioni d'opera necessarie per far fronte all'eccezionalità imprevista di alcune lavorazioni, non programmabili per propria natura. L'operatività è garantita dalla costante disponibilità e reperibilità di un Tecnico specializzato di provata esperienza professionale che coordina una squadra costituita da operai opportunamente dotata delle attrezzature necessarie ad attuare gli interventi necessari alla

soluzione del problema e/o approntamento delle opere provvisorie utili a garantire la sicurezza dei luoghi.

Qualsiasi disfunzione di questo servizio, in quanto finalizzato a garantire la pubblica incolumità, può comportare responsabilità civili e penali che l'Appaltatore si assume integralmente, sollevando l'Istituto Comprensivo da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta.

ART. 32 – AUTORIZZAZIONE NECESSARIE PER ESECUZIONE DELLA FORNITURA

È onere del fornitore dotarsi di tutte le autorizzazioni necessarie per i lavori di posa in opera della fornitura (Richiesta autorizzazione, costi presentazione pratiche, presentazione elaborati grafici, etc);

ART. 33 – SMANTELLAMENTO GIOCHI NON UTILIZZABILI E/O POSIZIONATI NELL'AREA DI SEDIME

È onere del fornitore smantellare e smaltire i giochi presenti nell'area non più a norma. Dovrà inoltre spostare quelli ancora a norma, se ingombrano l'area di sedime della nuova fornitura, in spazi prospicienti, dovrà inoltre ripristinare il manto erboso se danneggiato. È compreso ogni onere per dare il lavoro eseguito a completa regola d'arte.